



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



**Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei**

**Area Didattica e Servizi agli Studenti
Dott. Raffaele Carrozza**

OGGETTO: *Bando ammissione CDLM - Scienze della Formazione Primaria a.a. 2022-2023.*

IL RETTORE

- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari, e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettere a) e b) e 4, comma 1;
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021 “Decreto Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- VISTA la nota prot. n. 1256 del 22 maggio 2003 con la quale il M.I.U.R. ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l’accesso ai corsi universitari;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTA la Legge 30 luglio 2002, n. 189, “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo” e, in particolare, l’art. 26;
- VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione”;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e, in particolare l’articolo 5, comma 4;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il Regolamento UE 679/2016;
- VISTO il decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233), recante l’equiparazione dei diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del d. m. 3 novembre 1999, n. 509, alle lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e alle lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

- VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante «Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240», e, in particolare, l'articolo 8;
- VISTO il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 65, recante «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107», e in particolare l'art. 14, comma 3 in forza del quale: «A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 maggio 2018, prot. n. 378, recante: «Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia», e in particolare l'art. 9 comma 2, in forza del quale: «I laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi di cui al comma 1, accertati dall'università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis»;
- VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 1° aprile 2022, recante «Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali»», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 aprile 2022, n. 79;
- VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 28 aprile 2022, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;
- VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022 (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022) contenente l'aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, particolare:”10. Clausole finali In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.”
- VISTE le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2022/2023;
- VISTO il D.M. 11 luglio 2022 n. 839 «Modalità e contenuti della prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria» - a.a.2022/2023;

NELLE MORE dell'emanazione del decreto ministeriale di Definizione dei posti disponibili per accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria a.a. 2022/2023 dei candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia e dei candidati dei paesi non UE residenti all'estero”;

VISTO il D.M. 01 luglio 2022 n. 1114 “Definizione posti destinati ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero per l'accesso al corso di laurea e al corso di laurea magistrale a ciclo unico per l' a.a. 2022/2023”;

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti e requisiti di ammissione

È indetto presso questo Ateneo il concorso per l'ammissione – anno accademico 2022/2023 – al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85 bis (Classe delle lauree magistrali in Scienze della Formazione Primaria), attivato presso il Dipartimento di Studi Umanistici di quest'Università.

Considerato che alla data di emanazione del presente bando non è stato adottato il relativo decreto ministeriale di programmazione dei posti ed i candidati dei paesi UE e non UE residenti in Italia per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, sono di seguito indicati i posti provvisori determinati da questo Ateneo con espressa riserva di conferma o modifica degli stessi all'esito della pubblicazione del suindicato D.M.

- n. 230 posti per cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- n. 0 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero;

Titolo per l'ammissione al concorso, pena l'esclusione, è il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di diplomi equiparati.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge 189/2002 ed i cittadini non comunitari residenti all'estero che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Art. 2

Ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero

Gli studenti non comunitari residenti all'estero possono partecipare alla prova di ammissione iscrivendosi secondo le modalità previste dal successivo art.3. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana che si terrà il **giorno 2 settembre 2022 secondo le indicazioni che saranno fornite con successivo provvedimento.**

Non può essere ammesso alla prova di concorso chi non abbia superato la prova di conoscenza della lingua italiana.

Sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana i possessori di diplomi di maturità italiani o di titoli di studio di scuole straniere o internazionali nonché gli studenti compresi nelle categorie individuate dalle specifiche disposizioni ministeriali.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (Legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato art. 19 par. 2).

Art. 3

Iscrizione alla prova di selezione

L'iscrizione alla prova d'ammissione al concorso per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85 bis (Classe delle lauree magistrali in Scienze della Formazione Primaria) dovrà avvenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre il giorno 31 agosto 2022 esclusivamente tramite l'apposito servizio on line**, mediante collegamento al sito:

<https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>

Il candidato deve:

- iscriversi al sito <https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do>, inserendo il proprio codice fiscale (o, se di nazionalità straniera, specificare il paese di origine), i propri dati anagrafici, il numero identificativo del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- effettuare un versamento della somma di € 50,00 tramite sistema Pago PA che verrà visualizzato al termine della procedura d'iscrizione online, entro e non oltre il 31 agosto 2022.

Si precisa che non costituisce iscrizione al concorso di ammissione il solo pagamento del contributo di € 50,00, benché effettuato nel termine del 31 agosto 2022.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

A partire dal giorno **15 settembre 2022**, sul sito www.unifg.it (nella sezione dedicata al concorso) sarà pubblicato l'avviso relativo alla suddivisione dei candidati per aule. L'aula di svolgimento della prova verrà assegnata per età anagrafica. L'avviso pubblicato, sul sito di ateneo, avrà valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 4 Svolgimento delle prove

La prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85 bis (Classe delle lauree magistrali in Scienze della Formazione Primaria) si svolgerà il giorno **20 settembre 2022, alle ore 11:00**, presso "La Città del Cinema" (Multisala), ubicata in via Luigi Miranda, alle spalle del centro commerciale 'Mongolfiera'. Le operazioni di riconoscimento ed ammissione dei candidati avranno inizio alle ore 07:30. I candidati saranno ammessi in aula soltanto dopo aver superato il controllo personale, effettuato mediante l'ausilio di metal detector a transito e/o palmari, volto ad accertare il mancato possesso di strumenti atti a consentire, durante l'espletamento della prova, le comunicazioni verso l'esterno (palmari, cellulari ecc.). Per garantire la massima celerità nelle operazioni, i candidati sono invitati a non portare addosso oggetti metallici.

I candidati dovranno obbligatoriamente presentarsi forniti di mascherina "FFP2" (pro emergenza COVID).

In attuazione delle disposizioni ministeriali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, durante tutte le fasi della prova selettiva dovrà essere rispettato il distanziamento fisico e dovranno essere utilizzati, in tutte le fasi della procedura concorsuale, propri dispositivi di protezione individuale (mascherine).

Eventuali ulteriori indicazioni circa le modalità di svolgimento della prova selettiva e le misure igienico sanitarie da adottare per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 saranno rese note con avvisi pubblicati sul sito www.unifg.it (nella sezione dedicata al concorso).

La mancata presentazione del candidato alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

La sede concorsuale sarà chiusa al termine delle procedure di identificazione anagrafica dei candidati per dare inizio alla prova e nessun candidato sarà più ammesso alla prova selettiva.

Per lo svolgimento della prova i candidati avranno a disposizione 150 minuti, con inizio della stessa alle ore 11:00.

Al momento dell'identificazione i candidati dovranno esibire, pena l'esclusione:

- ricevuta dell'iscrizione on line effettuata sul sito www.unifg.it;
- ricevuta del pagamento di € 50.00 effettuato entro il 31 agosto 2022;
- il documento di identità personale (carta d'identità, passaporto o patente di guida), il cui numero identificativo è stato indicato all'atto dell'iscrizione;
- i candidati non comunitari residenti all'estero dovranno presentarsi presso la sede prescelta muniti del passaporto con lo specifico visto d'ingresso "per studio" e del permesso di soggiorno.

Art. 5

Contenuto della prova di ammissione. Criteri per la valutazione. Soglia di sbarramento

La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale.

La prova consiste, **come disposto dal D.M. del 11/07/2022 n. 839**, nella soluzione di ottanta (80) quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, sui seguenti argomenti:

COMPETENZA LINGUISTICA E RAGIONAMENTO LOGICO:

I quesiti mirano ad accertare la capacità di usare correttamente la lingua italiana, di comprendere un testo scritto e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che sono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni.

I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di diverse forme di ragionamento logico.

CULTURA LETTERARIA, STORICO-SOCIALE E GEOGRAFICA

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di:

- a) individuare le caratteristiche proprie dei generi letterari, orientarsi nella collocazione storico-culturale di un testo classico italiano, riconoscere opere e autori rilevanti della tradizione italiana;
- b) distinguere tipologia e rilevanza delle fonti nella ricerca storica, orientarsi nella cronologia degli eventi cruciali, riconoscendo le tappe fondamentali della storia italiana ed europea con riferimento alla specificità dell'organizzazione politica, economica e sociale e ai principali fenomeni politico-culturali dell'età moderna e contemporanea;
- c) distinguere e descrivere gli elementi di base della geografia astronomica, fisica, antropica, sociale ed economica.

CULTURA MATEMATICO-SCIENTIFICA

La prova è mirata all'accertamento delle capacità di risolvere semplici problemi valutando criticamente le strategie da utilizzare e di descrivere ed interpretare da un punto di vista scientifico

eventi semplici del mondo circostante e della vita quotidiana, facendo riferimento alle conoscenze di base nelle seguenti aree disciplinari:

a) matematica ed informatica (insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, probabilità, analisi-elaborazione-presentazione dell'informazione);

b) scienze della terra e della vita (ambiente ed ecosistema, atmosfera, clima, acque, vita e organismi viventi, evoluzione biologica);

c) scienze della materia (elementi e sostanze chimiche, legami e reazioni chimiche, produzione dell'energia, fotosintesi, misura delle grandezze fisiche, principi di dinamica, termodinamica, ottica, elettricità, magnetismo, astronomia, mondo microscopico).

I quesiti sono così ripartiti: quaranta (40) quesiti di competenza linguistica e ragionamento logico, venti (20) quesiti di cultura letteraria, storico-sociale e geografica, venti (20) quesiti di cultura matematico-scientifica.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta
- 0 punti per ogni risposta omessa o errata

La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è costituita dai candidati che hanno conseguito nella suddetta prova una votazione non inferiore a 55/80, salvo quanto previsto dal successivo art. 9.

Art. 6

Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese

La votazione di cui all'art 5 è integrata in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese, di almeno Livello B1 del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da enti certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, ai sensi dell'articolo 2 del d.m. n. 3889/2012 citato in premessa, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione generale del MUR, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'articolo 3 del predetto decreto, secondo il seguente punteggiaggio:

- a. B1: punti 3
- b. B2: punti 5
- c. C1: punti 7
- d. C2: punti 10

In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.

Art.7

Modalità di certificazione dei titoli ammessi a valutazione

Il possesso delle Certificazioni di competenza linguistica in lingua inglese indicate nel precedente articolo deve essere comprovato dai candidati interessati caricando sul Portale, durante la procedura on line di iscrizione alla selezione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta utilizzando il modulo (Allegato A) allegato al presente bando.

Tale modulo deve essere stampato, compilato, firmato e caricato sul Portale dello studente da tutti i candidati (anche da quelli che non posseggono certificazioni valutabili) durante la procedura on line di iscrizione alla selezione.

Si specifica che, una volta terminata la procedura di compilazione della domanda e di caricamento dell'allegato, non è possibile procedere ad integrazioni, sostituzioni e/o correzioni dell'allegato stesso.

Non saranno ammesse alla valutazione altre e diverse modalità di certificazione dei titoli. Non verranno valutate le dichiarazioni sostitutive incomplete o compilate in modo non chiaro.

L'Università provvederà d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati, riservandosi di adottare in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento della selezione e all'immatricolazione, motivati provvedimenti di esclusione o di decadenza nei confronti dei partecipanti, ferma restando - in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti al vero - l'applicazione delle norme, anche penali, vigenti in materia.

Art. 8

Modalità di svolgimento della prova di ammissione. Obblighi dei candidati

Tenuto conto dei principi previsti dagli articoli 5, 6 e 8 del D.P.R. n. 686/1957, ai candidati, durante lo svolgimento della prova, non è permesso di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice e/o con gli incaricati della vigilanza.

Ai candidati, inoltre, è fatto divieto di introdurre e/o utilizzare nelle aule telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam o altra strumentazione simile nonché di introdurre e/o utilizzare penne, matite, materiale di cancelleria (o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura) nella personale disponibilità del candidato e/o introdurre e/o utilizzare manuali, testi scolastici, nonché riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti, fogli in bianco e materiale di consultazione.

Il candidato che contravvenga alle disposizioni previste dal presente articolo sarà escluso dal procedimento di selezione.

Art. 9

Graduatoria

È ammesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, secondo l'ordine della graduatoria definito dalla somma dei punteggi di cui agli artt. 5 e 6 del presente bando, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l'accesso, indicato nell'art. 1 del presente bando.

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:

- a. prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografica, cultura scientifico-matematica;
- b. in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- c. in caso di ulteriore parità, prevale lo studente anagraficamente più giovane.

Qualora la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati idonei inferiore al numero dei posti disponibili indicato all'art. 1 del presente bando, si procede con ulteriori scorrimenti fino alla integrale copertura dei posti definiti nell'ambito di ciascun contingente mediante la definizione di una ulteriore graduatoria rispetto a quella sopra indicata. In tal caso, la predetta graduatoria è costituita dai candidati non idonei che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80. Nella determinazione del punteggio si considera sia il punteggio conseguito a seguito dell'espletamento della prova di cui all'art. 5 del presente bando sia il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando.

Art. 10

Pubblicazione delle graduatorie ed immatricolazioni

Le graduatorie saranno rese note il giorno 05 ottobre 2022 mediante pubblicazione sul sito Internet www.unifg.it. **Non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.**

I vincitori, dovranno perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 di Ateneo accedendo con le credenziali utilizzate al momento dell'iscrizione al test di ammissione entro il 12 ottobre 2022.

I candidati che, risultati vincitori del concorso, non dovessero **perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 entro il 12 ottobre 2022**, saranno dichiarati decaduti dal diritto all'immatricolazione e dalla graduatoria del concorso.

I candidati ammessi e già iscritti ad altro Corso di Studio di quest'Università o di altro Ateneo che debbano effettuare il passaggio o il trasferimento al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dovranno presentare, entro e non oltre il predetto termine (12 ottobre 2022), rispettivamente richiesta di passaggio o copia attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di trasferimento.

Art. 11 **Scorrimenti della graduatoria e pubblicazioni**

I candidati utilmente collocati in graduatoria che non provvedano a regolarizzare la propria immatricolazione entro il suddetto termine (12 ottobre 2022) saranno considerati tacitamente rinunciatari e nessuna motivazione a giustificazione del ritardo verrà presa in considerazione.

I posti che risulteranno eventualmente vacanti saranno attribuiti ai candidati collocati nella graduatoria nei posti immediatamente successivi.

A tal fine nella giornata del **14 ottobre 2022** verrà pubblicato sul sito Internet www.unifg.it l'elenco nominativo degli ulteriori candidati idonei, aventi diritto all'immatricolazione.

I candidati aventi diritto dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il giorno 19 ottobre 2022.

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la propria immatricolazione entro il suddetto termine e con le modalità che verranno indicate saranno considerati tacitamente rinunciatari e decadranno definitivamente dal diritto all'immatricolazione al Corso.

Qualora, concluse le operazioni relative al primo scorrimento, risultino ancora posti vacanti, questi saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, con le stesse modalità indicate in precedenza.

Gli scorrimenti successivi al primo, saranno effettuati secondo il seguente calendario:

Scorrimento	Data di pubblicazione	Scadenza immatricolazione
Secondo scorrimento	21 ottobre 2022	25 ottobre 2022
Terzo scorrimento	27 ottobre 2022	03 novembre 2022

Per esigenze didattiche ed organizzative e salvo diverse e successive disposizioni, qualora, alla scadenza del termine ultimo per il perfezionamento delle immatricolazioni relative al terzo ed ultimo scorrimento (03 novembre 2022), rimangano vacanti ulteriori posti, non si darà luogo ad altri

scorrimenti: tali posti resteranno non coperti e potranno essere utilizzati per eventuali trasferimenti nei successivi anni accademici.

L'Amministrazione si riserva comunque di procedere ad eventuali ulteriori scorrimenti qualora dovessero rendersi disponibili posti a seguito di rinuncia da parte di studenti già immatricolati.

Art. 12

Commissione esaminatrice. Responsabile del procedimento

La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto del Rettore di questa Università, è resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università non oltre il giorno **31 luglio 2022**. Ai sensi della legge n. 241/90 e ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.02.2005, n. 15, è nominato Responsabile del procedimento di che trattasi il dott. Raffaele Carrozza, responsabile dell'Area didattica e Servizi agli Studenti di questa Università.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it.

Art. 14

Candidati in situazione di handicap e candidati con diagnosi di DSA

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di ateneo.

Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione – in originale o in copia autenticata in carta semplice - rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

I candidati summenzionati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva, da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

Il candidato con DSA di cui alla legge n. 170 del 2010, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, la diagnosi di DSA. In aderenza a quanto previsto dalle *"linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento"* allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, è concesso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore con il

supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita rilasciata da strutture sanitarie locali o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Le suddette certificazioni devono essere allegate necessariamente in formato elettronico sulla procedura esse3 in fase di iscrizione specificando gli ausili richiesti.

Art. 15 Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando.

Il presente bando è consultabile per via telematica al sito: www.unifg.it

**II RETTORE
Prof. Pierpaolo Limone**